

A PESARO Il blitz di loApro Ricci: «Squadristi»

Manifestanti sotto casa del sindaco, è bufera. Poche ore dopo la discesa nelle piazze dei no Green Pass un gruppo di manifestanti del movimento loApro si è staccato da un presidio organizzato dal Comitato Salute e Diritti ed è andato sotto casa del sindaco di Pesaro Matteo Ricci.

Una sosta di «tre minuti» secondo uno dei leader di loApro Umberto Carriera, titolare di vari ristoranti, che ha già collezionato sanzioni per avere tenuto aperti i suoi esercizi quando era proibito, scandendo le parole «Libertà» e «No Green Pass». Un «assedio di 40 minuti, suonando

il campanello e urlando», secondo Ricci, che ha spaventato la famiglia del primo cittadino, che ha postato sui social una foto dei manifestanti, assembrati e senza mascherina, bollandoli: «squadristi, che non sanno cosa è la libertà». Annunciate denunce reciproche.



L'ANNUNCIO Il premier Bennett: «Necessario un boost. Subito al capo dello Stato Herzog, e ci porterò mia madre»

«L'efficacia cala dopo 6 mesi» Così Israele riapre la campagna

Primo Paese al mondo, da domenica somministrerà la terza dose
L'Europa non vuole farsi trovare impreparata e rafforza le riserve

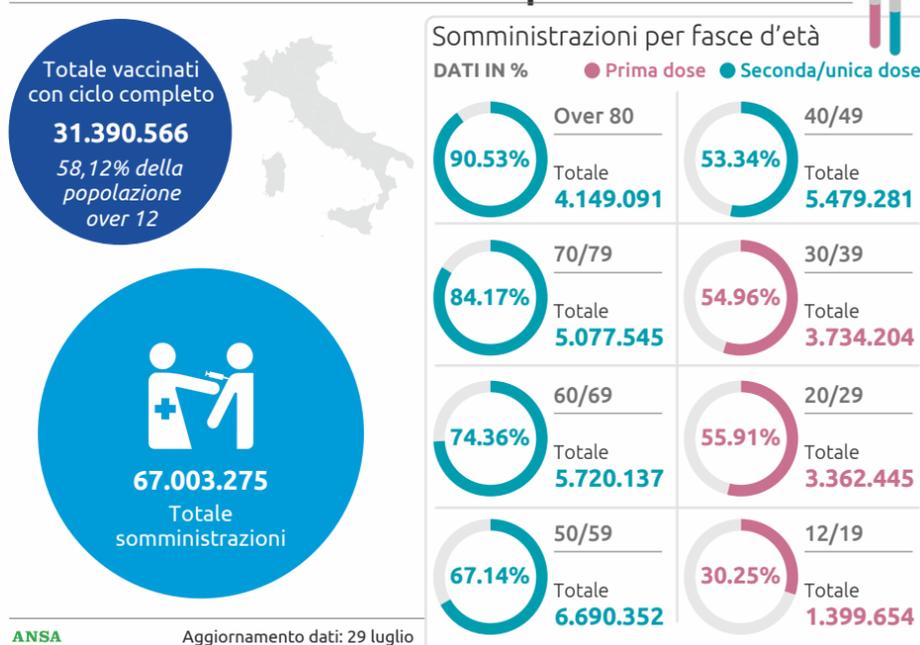
Aldo Baquis
TEL AVIV

●● Primo Paese al mondo in assoluto, Israele ha deciso di somministrare la terza dose di vaccini Pfizer ai suoi cittadini. Si comincerà da domenica, su base volontaria, per quanti hanno oltre 60 anni e sono già stati immunizzati con due dosi da almeno cinque mesi. «Iniziamo un'altra campagna di vaccinazione», ha annunciato il premier Naf-tali Bennett in un discorso alla nazione in serata, precisando di aver deciso al termine di approfondite consultazioni con esperti in Israele e all'estero che hanno confermato come l'efficacia delle prime due dosi cali in modo graduale e che occorra sostenerla con un boost, una terza dose.

In effetti è di ieri la pubblicazione di uno studio internazionale secondo cui, nell'arco di sei mesi, la protezione del siero anti Covid di Pfizer passa dal 96,2% all'83,7%. L'efficacia del vaccino, rileva lo studio pubblicato in preprint sul sito MedRxiv, raggiunge il picco durante l'intervallo da 7 giorni a 2 mesi dopo la se-

I numeri dell'Italia

Dati vaccinazioni totali e per fasce d'età



conda dose, e diminuisce gradualmente all'83,7% da 4 a 6 mesi, con un calo medio del 6% ogni 2 mesi. Anche l'Ue, tra l'altro, ha fatto sapere che non vuole farsi trovare impreparata. «Siamo molto consapevoli che servirà un rafforzamento del vaccino ed è il motivo per cui ci stiamo preparando, ad esempio concludendo un terzo accordo con Biontech/Pfizer per 1,8 miliardi di dosi che serviranno se occorrerà fare una terza dose, oppure per combattere le varianti, o se servirà vaccinare altri gruppi come ragazzi e bambini», ha detto un portavoce della Commissione. «Per essere pronti abbiamo anche opzionato altre 150 milioni di dosi di Moderna», hanno aggiunto da Bruxelles, chiarendo comunque che

«tutte le decisioni saranno prese in base alle evidenze scientifiche».

«Questi vaccini - ha assicurato da parte sua il premier israeliano - sono sicuri e saranno disponibili già fra pochi giorni. Il primo a ricevere la terza dose sarà il capo dello Stato Isaac Herzog. Io stesso - ha proseguito Bennett - porterò domani mia madre a ricevere la terza dose». L'opportunità di somministrarla o meno era stata oggetto dieci giorni fa di una consultazione in un forum di esperti convocato dal ministero della Sanità, dove c'erano stati pareri diversi, con alcuni che avevano suggerito di somministrare una terza dose solo ai «molto anziani». Alla fine il team di esperti aveva optato per l'inoculazione della terza dose

a particolari categorie, consigliando in parallelo di moltiplicare gli sforzi per la vaccinazione di oltre un milione di israeliani che ancora non sono stati immunizzati. Il governo però, di fronte alla risalita dei casi e all'aggressività della Delta, ha scelto di allargare il raggio d'azione e di puntare alla vaccinazione di un'intera fascia di età. Si inizierà nelle case di riposo, ha precisato Bennett. In parallelo Israele ha ordinato una serie di misure aggiuntive per lottare contro la diffusione della pandemia, dopo che l'indice di contagio è arrivato a 1,35. Nel Paese è entrato in vigore il Green Pass per la partecipazione ad eventi al chiuso con più di 100 partecipanti e riguarda l'ingresso in caffè e ristoranti al chiuso. ●

NEGLI USA La stretta

Biden vara l'obbligo per i dipendenti federali

Joe Biden vara la linea dura nella speranza di bloccare l'impennata dei casi di coronavirus anche negli Usa legata soprattutto alla variante Delta. Così, dopo la retromarcia di giorni fa sull'uso delle mascherine, il presidente americano ha annunciato l'obbligo di vaccinazione per i dipendenti federali, molti dei quali da oltre un anno sono rimasti a casa a causa della pandemia. Chi rifiuterà di immunizzarsi per continuare a lavorare sarà costretto a sottoporsi regolarmente al test anti Covid, a rispettare il distanziamento sociale e ad indossare la protezione per naso e bocca, oltre ad essere escluso da gran parte dei viaggi e delle missioni di lavoro. Il giro di vite della Casa Bianca è dettato da un quadro sempre più allarmante: in base agli ultimi dati dell'Oms i contagi negli Stati Uniti sono aumentati in 7 giorni di oltre il 130%, facendo registrare nella settimana conclusasi il 25 luglio oltre 500 mila nuovi casi. La campagna di vaccinazione invece è in stallo, con l'Europa che ha superato gli Usa per numero di dosi ogni 100 persone. Molti, da New York alla California, stanno ripristinando le restrizioni, e la Silicon Valley è in prima linea. Facebook e Google chiederanno ai propri dipendenti di essere vaccinati per tornare in ufficio. E lo stesso farà Netflix.

LE MISURE Il piano scuola, rientro in mascherina

Le Regioni chiedono un Green pass leggero

A poco meno di una settimana dall'entrata in vigore del Green Pass, le Regioni provano a mediare con il governo per un alleggerimento delle misure proposte. Nel frattempo, ci si prepara ad affrontare due temi ritenuti fondamentali nei prossimi mesi: scuola e trasporti. Il ministero dell'Istruzione ha preparato il piano 2021/22 che avrebbe dovuto presentare ieri in Conferenza unificata ma che è slittato alla prossima settimana. Il nuovo piano ricalca, per gran parte, le indicazioni del Cts, per consentire ai ragazzi di riconquistare la «dimensione relazionale e sociale». Restano obbligatorie le

mascherine, il cui utilizzo scongiurerà anche l'obbligo del distanziamento nelle aule. Il tutto per garantire il rientro in presenza, punto cardine dell'intero documento. Fondamentale, si legge nelle 15 pagine che compongono il documento, sarà anche la «piena adesione» del personale, docente e non, alla campagna vaccinale. In serata il ministro Speranza ha firmato un'ordinanza con la quale vengono riconosciuti i certificati vaccinali e di guarigione dalla Gran Bretagna, e prorogato il divieto di ingresso in Italia da India, Bangladesh, Sri Lanka e Brasile e la quarantena di 10 giorni per i Paesi extraeuropei.

Con la minaccia della variante il governo ha deciso di rafforzare la protezione

Si comincia su base volontaria con gli over 60 che abbiamo completato il ciclo da almeno 5 mesi